



ECCO COME SONO ANDATE LE COSE

2013 Casale dei Cedrati vince un bando pubblico.

2014 Casale dei Cedrati firma con la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali il contratto di concessione a titolo oneroso.

A seguire Casale dei Cedrati entra in possesso dell'immobile; l'immobile viene consegnato in totale stato di abbandono e vandalizzazione. I lavori di ripristino che dovevano limitarsi a interventi di allestimento del Casale (così come riportato dal bando) si rivelano interventi importanti per un investimento di circa 300.000 euro.

Casale dei Cedrati intende proseguire e s'impegna a realizzare i lavori, predisponendo un progetto tecnico e descrittivo concordato fin nei minimi particolari con la Sovrintendenza Capitolina e la Sovrintendenza di Stato. La definizione del progetto richiede quasi due anni.

2015 Il progetto tecnico e descrittivo viene approvato dalle Sovrintendenze il 26/5/2015, che danno il via libera all'avvio dei lavori. Quindi viene presentata la CILA (Comunicazione inizio lavori asseverata) al Municipio di pertinenza (XII). A luglio vengono avviati i lavori previsti e finalmente il 5 dicembre viene inaugurato il Casale dei Cedrati, previo sopralluogo della sovrintendenza capitolina, svoltosi il 4 dicembre.

Nel frattempo, a ottobre 2015, Casale dei Cedrati ottiene dal Dipartimento Ambiente del Comune di Roma, l'adozione dell'adiacente Giardino dei Cedrati, che permette agli utenti della villa di accedere al Casale dal parco. Il Giardino dei Cedrati era stato consegnato, anch'esso, in stato d'abbandono e dopo l'adozione Casale dei Cedrati si è impegnata in un lavoro di recupero per circa 20.000 euro e oggi l'area è fruibile dalla cittadinanza. Nessuna attività viene svolta nel giardino dei Cedrati, se non quella di manutenzione e cura del verde.

Al Casale dall'apertura a ieri, 11 febbraio, si svolgono attività culturali, documentate e regolarmente inviate alla Sovrintendenza capitolina, attività sportive, ludico-didattiche, mostre, laboratori, incontri e corsi a cui hanno partecipato migliaia di persone. Come richiesto dal bando, a supporto delle attività il Casale ha messo a disposizione servizi di bookshop, caffetteria e piccola ristorazione, oggetto della presentazione della SCIA commerciale che rappresenta l'atto formale previsto per l'esercizio di attività di somministrazione.

Oggi, 12 febbraio, il Corpo di Polizia municipale si presenta al Casale e sequestra l'immobile per ipotizzati reati di abuso edilizio. È l'atto finale di una serie di contestazioni, verbali, sanzioni, notificati da uffici diversi dell'amministrazione capitolina, spesso in conflitto tra di loro, che non hanno mai permesso di individuare un percorso chiaro ed univoco.

stampa@casaledeicedrati.it

www.casaledeicedrati.it

<https://www.facebook.com/casalecedrati/>

cell. **3316783423** 3486059989 3332710524